



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modifiche e integrazioni, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO, in particolare, l'articolo 7 del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, secondo cui il Presidente del Consiglio dei ministri individua, con propri decreti, per le strutture di cui si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati, il numero massimo degli Uffici e servizi in cui si articolano, restando l'organizzazione interna delle strutture medesime affidata alle determinazioni del Segretario generale ovvero dei Ministri o Sottosegretari delegati, secondo le rispettive competenze;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni; recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" e in particolare gli articoli 2 e 26;

VISTO, altresì, l'articolo 4, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, con il quale si stabilisce che alle modifiche dell'organizzazione interna delle strutture affidate alla responsabilità di Ministri o Sottosegretari provvedono i Ministri o Sottosegretari interessati;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, e in particolare l'articolo 1, comma 19, lettera a) che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni in materia di sport;

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, recante "Misure urgenti per interventi nel territorio", convertito con modificazioni dalla legge 22 gennaio 2016 n. 9, che, ai fini del potenziamento dell'attività sportiva agonistica nazionale e dello sviluppo della relativa cultura in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo "Sport e Periferie" da trasferire al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI);

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 1° settembre 2016 riguardante l'organizzazione interna dell'Ufficio per lo sport;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

VISTO l'articolo 1, commi da 363 a 366, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” che ha introdotto un credito di imposta a favore di tutte le imprese per le erogazioni liberali effettuate nel 2018 per gli interventi di manutenzione e restauro di impianti sport ivi pubblici e ha assegnato all'Ufficio per lo sport il compito di provvedere agli adempimenti necessari per la sua attuazione;

VISTO l'articolo 13, comma 369, della citata legge 27 dicembre 2017, n. 205, che, al fine di sostenere il potenziamento del movimento sportivo italiano, istituisce presso l'Ufficio per lo sport un apposito fondo denominato “Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano”;

VISTO l'articolo 13, comma 5 del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018 n. 96, come modificato dall'articolo 1, comma 180, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un fondo da destinare a interventi in favore delle società sportive dilettantistiche delle associazioni sportive dilettantistiche e degli enti di promozione sportiva;

VISTO l'articolo 1, commi da 621 a 628, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” relativi al credito di imposta a favore delle persone fisiche e degli enti non commerciali per le erogazioni liberali effettuate nel 2019 per gli interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche che ha assegnato all'Ufficio per lo sport il compito di provvedere agli adempimenti necessari per la sua attuazione;

VISTO l'articolo 1, commi da 629 a 633, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” relativi alla ridenominazione di “CONI Servizi S.p.A.” di cui all'articolo 8, comma 2 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, in “Sport e Salute S.p.A.” e alla rimodulazione del livello di finanziamento dello sport italiano da parte dello Stato;

VISTO l'articolo 1, commi da 177 a 179, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, che hanno esteso al 2020 la disciplina sul credito di imposta di cui all'articolo 1, commi da 621 a 628, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO l'articolo 1, comma 182 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, che ha previsto che le risorse del Fondo “Sport e Periferie”, trasferite alla società “Sport e Salute S.p.A.”, sono riversate in un apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

dei ministri e assegnate all'Ufficio per lo sport, che subentra nella gestione del Fondo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 gennaio 2020, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2019, concernente la Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale e per la promozione degli eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale, con il quale si è provveduto alla razionalizzazione della stessa Struttura di missione, in relazione al trasferimento all'Ufficio per lo Sport delle funzioni in materia di eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale;

VISTO il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 8 maggio 2020, n.31 recante “Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di pubblicizzazione parassitaria”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale l'On. Vincenzo Spadafora è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con il quale all'On. Vincenzo Spadafora è stato conferito l'incarico per le politiche giovanili e lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019, con il quale all'On. Vincenzo Spadafora sono state delegate le funzioni in materia di sport, nonché di politiche giovanili e servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Dipartimento per lo sport e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettere a) e c), che modificano rispettivamente l'articolo 2, comma 2 lettera o), e l'articolo 26 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO altresì l'articolo 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020 il quale prevede che, entro dieci giorni dalla data di registrazione del medesimo decreto, sono adottati i decreti di organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e del Dipartimento per lo sport;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di disciplinare l'organizzazione interna del Dipartimento per lo sport istituito ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

DECRETA

Articolo 1 (Ambito e disciplina)

1. Nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri il Dipartimento per lo sport, di seguito denominato anche solo "Dipartimento", è organizzato secondo le disposizioni del presente decreto.

Articolo 2 (Funzioni del Dipartimento)

1. Il Dipartimento è la struttura di cui il Presidente del Consiglio dei ministri ovvero l'Autorità politica delegata si avvale per le funzioni indicate dall'articolo 26 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Il Dipartimento fornisce al Presidente del Consiglio dei ministri ovvero all'Autorità politica delegata, il supporto per lo svolgimento delle sue funzioni in materia di sport.

Articolo 3 (Autorità politica delegata)

1. L'Autorità politica delegata è l'organo di governo del Dipartimento che esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo definisce le priorità e gli obiettivi da conseguire; verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Articolo 4 (Capo del Dipartimento)

1. Il Capo del Dipartimento, nominato ai sensi degli articoli 18, 21 e 28 della legge 23 agosto, n. 400 e successive modificazioni e integrazioni, cura l'organizzazione e il funzionamento del Dipartimento e risponde della sua attività e dei risultati raggiunti, al Presidente del Consiglio dei ministri o all'Autorità politica delegata, in relazione agli obiettivi fissati; elabora proposte di intervento di carattere normativo; coordina l'attività del Dipartimento e assicura il raccordo con l'Autorità politica e con gli Uffici di diretta collaborazione; è responsabile della funzionalità del Dipartimento e dell'utilizzazione delle risorse assegnate, nonché della valutazione del Coordinatore dell'Ufficio; cura i rapporti con il Segretariato generale e con gli altri Uffici e Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, partecipando alle riunioni di consultazione e di coordinamento previste dal Segretario generale.
2. Alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento opera una Segreteria Dipartimentale di livello non dirigenziale, coordinata da un funzionario di elevata professionalità. Alla Segreteria



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

dipartimentale sono affidati compiti di supporto generale al Capo del Dipartimento per l'esercizio delle funzioni di indirizzo del Dipartimento e per l'attività di programmazione e coordinamento, gestione dei rapporti istituzionali e organizzazione dei lavori di comitati e organismi consultivi istituiti presso il Dipartimento medesimo ovvero connessi alle sue competenze. La Segreteria Dipartimentale fornisce altresì supporto al Capo del Dipartimento per la gestione dei rapporti con le Amministrazioni pubbliche, le Regioni e le Province autonome, gli Enti pubblici i soggetti pubblici e privati che operano nelle materie di competenza.

3. Nei casi di assenza o impedimento del Capo del Dipartimento, le funzioni vicarie sono svolte dal Coordinatore dell'Ufficio di livello dirigenziale generale.

Articolo 5 (Organizzazione del Dipartimento)

1. Il Dipartimento si articola in un Ufficio di livello dirigenziale generale e in tre Servizi di livello dirigenziale non generale.

Articolo 6 (Ufficio per il coordinamento delle politiche per lo sport)

1. L'Ufficio esercita le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'attività dei Servizi, assicurando omogeneità nell'attuazione delle politiche per lo sport, secondo principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità nella distribuzione delle risorse; provvede agli adempimenti tecnici, giuridici e amministrativi nelle aree di competenza; nonché allo studio e all'istruttoria degli atti concernenti l'assolvimento delle funzioni del Dipartimento; propone, coordina e attua iniziative nei settori della comunicazione della cultura sportiva e degli eventi sportivi nazionali e internazionali; svolge attività di valutazione e monitoraggio sull'impatto e sull'efficacia delle politiche per lo sport.

2. Il Coordinatore dell'Ufficio riferisce dell'attività dei singoli Servizi al Capo del Dipartimento ed è responsabile della valutazione dei Coordinatori dei Servizi. Alle dipendenze del Coordinatore dell'Ufficio opera una Segreteria Tecnico Amministrativa di livello non dirigenziale coordinata da un funzionario di elevata professionalità. Alla Segreteria Tecnico Amministrativa sono affidati compiti di supporto generale al Coordinatore dell'Ufficio e per le attività di raccordo amministrativo, gestione documentale, archivio generale, protocollo corrispondenza, servizi di carattere strumentale, funzionamento e sicurezza dei sistemi informatici.

3. L'Ufficio è articolato nei seguenti Servizi:

a) "Programmazione, Bilancio, Coordinamento e Vigilanza": cura la programmazione finanziaria e strategica, la gestione del bilancio, il controllo di gestione, il controllo strategico e il sistema di valutazione della dirigenza; verifica il corretto utilizzo delle risorse assegnate al Dipartimento; predispose gli atti di nomina, i provvedimenti di incarico e i contratti dirigenziali; provvede agli adempimenti giuridico-amministrativi e all'istruttoria degli atti concernenti l'assolvimento delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

funzioni istituzionali del Dipartimento; provvede agli affari generali e alla gestione del personale; cura le attività necessarie all'esercizio dei compiti affidati nei confronti della società "Sport e Salute S.p.A."; cura le attività necessarie all'esercizio della vigilanza sul Comitato olimpico nazionale (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), l'Automobile Club d'Italia, il Collegio Nazionale dei Maestri di Sci, nonché, unitamente al Ministero per le infrastrutture e i trasporti, al Ministero della difesa, al Ministero dell'interno e al Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione alle rispettive competenze di vigilanza e di indirizzo, l'Aero Club d'Italia; cura, unitamente al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per quanto di competenza, compiti di verifica delle finalità pubblicistiche e di indirizzo sull'Istituto per il credito sportivo; provvede alle attività in materia di atti di sindacato ispettivo e di contenzioso amministrativo e giurisdizionale riguardante le materie di competenza del Dipartimento; cura gli adempimenti necessari all'attuazione dello sport bonus e alla concessione del 5x1000 in favore delle Associazioni Sportive Dilettantistiche; effettua le istruttorie relative all'attribuzione e alla liquidazione dell'assegno vitalizio "Giulio Onesti";

b) "Promozione dello sport di base e relazioni internazionali"; provvede agli adempimenti connessi alle attività per la promozione e rilancio dello sport di base; assicura il raccordo con CONI, CIP, Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, Società "Sport e Salute S.p.A." per l'attuazione dei progetti in materia di promozione dello sport di base, anche in rapporto alle iniziative di altre Amministrazioni centrali e periferiche; gestisce l'attuazione delle attività connesse al Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano, al Fondo Sport e Periferie e ad ogni altro piano operativo volto alla riqualificazione urbana e territoriale; gestisce le istanze di riconoscimento delle qualifiche professionali straniere per l'esercizio in Italia delle professioni sportive; cura i rapporti internazionali con enti e istituzioni che hanno competenza in materia di sport, con particolare riguardo all'Unione europea, al Consiglio d'Europa e, in particolare, all'*Enlarged Partial Agreement on Sports* (EPAS); all'UNESCO, all'Agenzia mondiale antidoping (WADA) e agli organismi sportivi e ai soggetti operanti nel settore dello sport; promuove iniziative in materia di etica dello sport, contrasto al match fixing, prevenzione del doping, prevenzione e contrasto a ogni forma di violenza e discriminazione nello sport;

c) "Comunicazione, Eventi Sportivi, Studi e Ricerche": promuove, sulla base delle indicazioni fornite al Dipartimento dall'Autorità politica delegata, iniziative di comunicazione e informazione; gestisce e sviluppa il sito istituzionale del Dipartimento; cura le attività tecniche e amministrative per l'organizzazione e lo svolgimento di eventi sportivi nazionali e internazionali; cura l'istruttoria per la concessione dei patrocini a manifestazioni sportive; cura le attività in materia di censimento e monitoraggio dell'impiantistica sportiva nazionale; promuove e realizza studi, ricerche e analisi nel settore dello sport, anche in coordinamento con le Amministrazioni centrali e territoriali dello Stato, le università e i centri di ricerca, nonché con il CONI, il CIP e la società "Sport e Salute S.p.A."

Articolo 7 (Disposizioni finali)

1. Il presente decreto ha efficacia a decorrere dalla data di registrazione presso gli organi di controllo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LO SPORT

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 9/07/2020

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2209/2020
16/07/2020
IL REVISORE
IL DIRIGENTE

IL MINISTRO
on. Vincenzo Spadafora
Vincenzo Spadafora

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTRI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
23 LUG. 2020
Proc. n. - Sacc. n. 1686
IL MINISTRO

Pan